



È SUCCESSO AD APRILE

- * 5 aprile Sono 303.000 i nuovi impieghi negli USA
- * 9 aprile L'Italia presenta il Def
- * 10 aprile Risale al 3,5% annuo l'inflazione americana
- * 11 aprile Tassi invariati in Eurozona (al 4,5%)
- * 13 aprile Sventato un raid iraniano ad Israele
- * 16 aprile Tra gennaio e marzo la crescita cinese è pari al 5,3%
- * 17 aprile Il FMI stima al 3,2% annuo la progressione del Pil globale per il 2024
- * 19 aprile Standard & Poor's conserva rating (BBB) ed outlook (stabile) per l'Italia
- * 23 aprile +1,6% il Pil USA nel trimestre inaugurale del 2024
- * **30 aprile** Congelata al 2,4% l'inflazione nei Paesi dell'Euro

COSA

Il primo, sfolgorante trimestre è alle spalle. Arriva la primavera e il clima si guasta: aprile è, dunque, un mese sofferto per gli investitori.

Come spesso accade, si tratta di una mutata percezione delle aspettative e non di una reale evoluzione dello scenario. Infatti, il Fondo Monetario Internazionale mantiene intatte le previsioni di crescita per il 2024, celebrando India e Stati Uniti e bacchettando Europa e Cina. Inoltre, ferma ai box la Fed, la BCE lascia i tassi d'interesse allo stesso livello in cui si trovano da settembre. Facendo, tuttavia, intendere di poter considerare, da giugno, una loro riduzione, sia in virtù del rassicurante calo dell'inflazione, sia di una congiuntura che potrebbe appassirsi, in caso di persistenza di una politica monetaria così restrittiva.

Negli Stati Uniti, invece, torna a salire l'indice dei prezzi ed è soprattutto questo dato a tramortire gli operatori. Due ulteriori fattori spiegano le pessime performance di Wall Street. la flessione della velocità di crociera del Pil statunitense e i ripetuti segnali di chiusura inviati dalla Banca Centrale, che dilata sempre più l'attesa per il taglio al costo del denaro. Eppure, l'esordio della sessione invernale delle comunicazioni periodiche delle società quotate sull'S&P 500 è assai spumeggiante, per il boom dei profitti dei settori tecnologico e bancario, tradizionali traini per la locomotiva USA.

L'Italia, sopravvissuta al giudizio di *Standard & Poor's*, che ne ribadisce il *rating BBB*, **redige il** *Def*, il Documento programmatico di Economia e Finanza, anticipo della Legge di Bilancio di fine anno. Piuttosto scarno e schematico, tratteggia **pochi obiettivi** e fornisce **rare cifre**, alcune delle quali appaiono abbastanza ottimistiche, in particolare in merito alle prospettive economiche del Paese per l'anno in corso.

La geopolitica vive di tensioni irrimediabili e di faticosi sforzi diplomatici. Si dialoga ad intermittenza in Medio Oriente, dove Israele prosegue lo scontro armato con *Hamas* e subisce un attacco più dimostrativo che davvero letale da parte dell'Iran, neutralizzato dal suo provvidenziale scudo protettivo. Il Presidente Biden incontra il suo omologo Xi Jinping: Stati Uniti e Cina si confrontano, litigano, piantano i rispettivi paletti, ma poi un punto di contatto lo individuano: l'unico formidabile collante per gli acerrimi rivali sono gli affari e gli scambi commerciali.

Maggio risveglia i nidi, maggio risveglia i cuori; porta le ortiche e i fiori, i serpi e l'usignol

Giosuè Carducci

















UN MUTUO È PER SEMPRE (O QUASI)

- * Il vocabolo mutuo discende dall'aggettivo latino *mutuus*, che vuol dire vicendevole, a sua volta variante del verbo *mutare*, ossìa cambiare
- * In italiano il suo significato è ambivalente: come aggettivo è sinonimo di reciproco; come sostantivo lo si identifica con il contratto di mutuo, un credito finalizzato ad una compravendita immobiliare
- * Il mutuo compare in giurisprudenza nel 1942. Ne fa esplicita menzione l'articolo 1813 del Codice Civile, che lo descrive come un semplice prestito, regolato con la consegna di denaro o forme analoghe di remunerazione
- * In epoca più recente il mutuo bancario è la principale modalità attraverso la quale singoli, famiglie, imprese o enti pubblici ottengono un finanziamento per il possesso di un immobile
- * Numerosi parametri rilevano per la sua concessione: valore complessivo del bene, importo richiesto, durata, tipologia di tasso, garanzie, spese da sostenere
- * Le banche, prima di avallare l'operazione, sottopongono il richiedente ad un'accurata istruttoria per accertarsi della sua affidabilità e per appurare la coerenza del prezzo della proprietà

COME



Contrarre (o accendere) un mutuo è una pratica molto diffusa in epoca contemporanea. L'origine è antichissima ed è, con buona probabilità, anteriore alla civiltà romana. Il termine deriva dal latino mutuum. Allude ad uno scambio, un atto di reciprocità, ma, in senso lato, si riferisce ad un prestito. Denota, cioè, un'obbligazione generica, che non ha per oggetto uno stabile, come la intendiamo oggi, bensì un qualsiasi bene conferito dal mutuante, che ne ha la proprietà, ad un mutuatario, il quale, ad una specifica scadenza, lo dovrà restituire.

Il concetto giuridico si evolve e si trasforma nei secoli, percorre il Medioevo e il Rinascimento, allorché sorgono le moderne banche. Quindi, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, il credito fondiario viene utilizzato per acquisire immobili urbani e terreni agricoli. In Italia è l'articolo 1813 del Codice Civile a predisporre la cornice legale del mutuo, identificabile quale comune prestito monetario (o di altre cose fungibili), che la controparte è tenuta a ripagare.

Solo in seguito con tale espressione si definisce il finanziamento erogato da un istituto bancario ad un privato o ad una società per la costruzione o l'acquisto di un immobile. Esaminiamone le principali caratteristiche.

Il mutuo è **oneroso**. Chi lo concede applica un **tasso d'interesse**, che può essere **fisso o variabile**. Il rimborso del capitale e il pagamento dei relativi interessi sono dilazionati in un congruo **intervallo temporale**, di solito compreso tra 10 e 30 anni. Ciascun istituto, prima di accordare il prestito, sottopone il richiedente ad una minuziosa **istruttoria**, necessaria a valutarne la solidità reddituale e patrimoniale. **Gli odierni contratti sono piuttosto flessibili** e consentono di modificare alcune clausole, o persino di **sostituire** (o **surrogare**) il mutuo originario, trasferendo la quota residua del debito ad un'altra banca.

Siamo senza dubbio al cospetto di una **grande invenzione**, che ha reso accessibile a milioni, forse miliardi di persone nel mondo, la proprietà delle mura domestiche, investimento considerevole ed altrimenti inavvicinabile.















MISTER CENTO DOLLARI

- * Quella di Benjamin Franklin è una personalità leggendaria, raro esempio di genio poliedrico, come Leonardo Da Vinci. È scienziato, inventore, editore, politico, diplomatico e patriota
- * Nato nel 1706 a Boston in una famiglia povera e numerosa (è il quindicesimo di diciassette figli), già a 10 anni lavora nella tipografia paterna, dove, costretto ad abbandonare la scuola, prosegue la sua formazione da autodidatta
- * Ben presto diventa editore di grido e si districa su svariati fronti. Attivo in politica, nel 1776 è tra gli estensori della Dichiarazione di Indipendenza e nel 1787 della Costituzione americana
- * Fin dagli anni Cinquanta del XVIII secolo si dedica alla scienza: si interessa di ottica, meteorologia e fenomeni elettrici (e brevetta il parafulmine)
- * Imprenditore instancabile, è, inoltre, autore di una raccolta di scritti rivolti alla crescita personale e alla promozione del risparmio
- * Muore ad 84 anni nel 1790 a Filadelfia. Sua la celebre frase: "La felicità umana non è tanto il prodotto dei grandi colpi di fortuna, che capitano di rado, quanto dei piccoli guadagni quotidiani"

CHI



Tutti conoscono **Elon Musk**, icona del terzo millennio, genio controverso, grande innovatore, prodigo di idee, parecchie delle quali convertite in successi clamorosi ed altamente remunerativi, per sé e per le sue imprese.

Ma un suo illustre predecessore, vissuto tre secoli fa, per eclettismo e capacità di monetizzare i suoi abbondanti talenti, non ha nulla da invidiare all'eccentrico *businessman* sudafricano. Il suo nome è Benjamin Franklin e cercare di racchiudere in poche righe la sua figura e il contributo offerto alla storia dell'umanità è impossibile. Proviamo.

È inventore, scienziato, uomo politico, Padre fondatore degli Stati Uniti d'America. Nonché imprenditore, scrittore, economista, filantropo e forse trascuriamo decine di altre attività in cui si cimenta a tempo perso. Tralasciando per un attimo le sue scoperte nel campo dell'elettricità, per le quali è probabilmente più noto, Franklin è anche un pragmatico selfmade man, abile ad accumulare ricchezze esorbitanti, grazie alle sue intuizioni, alla ferrea applicazione del metodo empirico, legato all'osservazione dei fenomeni naturali, e alla caparbia determinazione che lo spinge a non farsi mai distogliere dall'obiettivo, né a farsi scoraggiare da un'infinità di tentativi andati a vuoto.

C'è, però, un preciso motivo per cui gli riserviamo uno spazio nella galleria dei nostri personaggi memorabili. Ci riferiamo, infatti, ad un breve trattato, pubblicato nel 1758 ed intitolato *La via della ricchezza*, composto da aforismi e consigli pratici su come conseguire un'agiata prosperità tramite il lavoro, la costanza e il risparmio. Uno stringato *vademecum* che contiene sagge raccomandazioni sulla vita in generale, e, in particolare, su come gestire il denaro con oculatezza. Oltretutto in anticipo di un paio di secoli sulle opere di moderni economisti e brillanti investitori, come il suo quasi omonimo Benjamin Graham, che ai suoi suggerimenti si ispira.

Non è, quindi, per caso che il suo volto, dal 1928, compaia sulle **banconote** da 100 dollari. In mano ai suoi connazionali rappresenta un monito a spenderli con parsimonia, o, meglio ancora, ad accantonarli, in vista del domani. E ci ricorda che *un penny risparmiato è un penny guadagnato*.















MULTITASKING

- * L'attività di consulente finanziario ed assicurativo è tutt'altro che in crisi ed, anzi, esigerà nel prossimo decennio una trasfusione di forze fresche
- * Lo impongono, da un lato, la ragguardevole entità della ricchezza degli Italiani, superiore a 10 trilioni di euro (la metà dei quali in asset finanziari); dall'altro, la loro modesta dimestichezza con la materia
- * Per gestire un patrimonio simile serve un esperto, in grado di coniugare competenze tecniche, tipiche dei settori assicurativo e finanziario, e qualità attinenti alla sfera psicologica
- * Come insegna la finanza comportamentale, l'investitore è mosso più dall'emotività che dalla razionalità. È, pertanto, opportuno che a guidarlo nelle sue scelte ci sia un consulente capace di ricondurlo nei corretti binari
- Né vanno dimenticate due componenti altrettanto utili a completarne il corredo: anzitutto, la consapevolezza dell'eticità del ruolo
- Ed, infine, la disponibilità ad adeguarsi ai nuovi strumenti tecnologici e alle nuove modalità di comunicazione

PERCHÉ



Un tempo era facile, molto più facile.

C'è **l'assicuratore**, **le cui funzioni** sono limpide, cristalline e rigidamente assegnate: **assicurare** la vita delle persone e la loro integrità fisica, la casa, il patrimonio e le attività produttive.

Poi c'è il bancario: allo sportello un impiegato esegue una ristretta serie di operazioni, tra cui versamenti e prelevamenti di contanti; un altro addetto si occupa di erogare il credito ai privati e alle aziende; un terzo ancora di comprare e vendere azioni, obbligazioni e titoli di Stato. Stop.

Tuttavia, i due piani, nettamente distinti, cominciano a confondersi. L'assicuratore inizia a proporre prodotti di investimento e a contenuto previdenziale, all'interno di un recinto ben delimitato, con protezione del capitale. E, allora, il bancario invade il suo territorio, offrendo polizze sempre più strutturate. E il muro crolla.

Risultato? In realtà confortante, perché il *trait d'union* è un ibrido, un innesto quanto mai efficace: **l'odierno consulente** *multitasking*, proiettato verso il futuro. Questi è un polivalente, plurispecialista, competente in aree differenti: in primo luogo un tecnico, sapiente conoscitore dei meccanismi dell'universo della finanza e degli elementi basilari del *risk management*, non privo di nozioni giuridiche e fiscali.

Inoltre, è un valido creatore e **gestore di relazioni**, empatico **psicologo**, intento all'ascolto dei **bisogni** della clientela, sollecito nell'articolazione di una **pianificazione** mirata e nel suggerimento di **soluzioni** puntuali per il **benessere dei suoi assistiti.**

Insomma, un professionista ad ampio spettro e ad alto valore aggiunto, lontanissimo parente dei pionieri del passato. Non più un portatore di performance, né un semplice terminale per il collocamento di prodotti bancari ed assicurativi, bensì un catalizzatore di business a 360 gradi. Essenziale non solo per risolvere problemi, ma pure per promuovere l'accrescimento della cultura finanziaria di un Paese che rischia di farsi cogliere impreparato dinanzi ai profondi cambiamenti demografici, sociali ed economici che lo attendono nell'immediato avvenire.















IL JOLLY

- * Il mio nome è Alessandro Miola. Nasco a Garbagnate Milanese il 18 agosto 1989, cresco a Senago e vivo da qualche anno a Saronno insieme alla mia compagna
- * Non ho altre esperienze professionali, né ho mai sostenuto alcun colloquio. Approdo in Asfalia a 20 anni, direttamente...dalla porta di servizio
- * Sono ragioniere, ma il diploma rimane chiuso a chiave in un cassetto. Mio zio, il Grande Capo, acconsente al mio ingresso in Asfalia, ma senza favoritismi, facendomi partire dall'ultimo gradino della scala
- * Comincio da zero, catapultato dalla scuola al mondo del lavoro. Ma mi adatto in fretta all'ambiente, grazie alla mia buona volontà e al supporto dei miei fantastici colleghi
- * In azienda non c'è nulla di cui non mi sia occupato, e non soltanto nell'àmbito del back office: ho concluso contratti, seguito clienti facoltosi e sì, mi è persino capitato di fare le pulizie
- * La mia frase preferita è di Edgar Allan Poe: "Coloro che sognano di giorno sanno molte cose che sfuggono a chi sogna soltanto di notte"

RITRATTI



È improbabile pensare che *Asfalia* non mi entrasse sotto pelle, perché è una vita che la frequento. Ci metto piede per la prima volta da **ragazzino**, in visita all'ufficio di mio zio. Oggi, invece, sono in pista ogni giorno, pronto ad offrire il mio contributo. Immagino vi siate accorti dell'ingombrante parentela: **mio zio è Bernardo Franchi**, che quell'ufficio ha inaugurato oltre vent'anni fa **ed io sono suo nipote, Alessandro Miola**.

In fondo è del tutto logico che finisca per lavorare con lui, così come capisco che mi si possa ritenere un raccomandato. Proprio per questo motivo mi impegno al massimo fin da subito per smentire sospetti e pettegolezzi, e per essere Alessandro e basta. E, comunque, è vero, la mia strada è segnata: *Asfalia*, la mia seconda mamma, è nel mio destino.

L'università non è di certo nei miei piani, ed, anzi, stento a completare gli studi. Riesco, però, a diplomarmi in **ragioneria**, a 20 anni suonati e dopo due bocciature di fila in terza superiore. Sono distratto dalle **ragazze** (nella mia classe sono una schiacciante maggioranza, ben 24 su 27) e dal **calcio, mia smisurata passione!** Che coltivo fino all'età di 26 anni, quando, con enorme rammarico, devo appendere le scarpette al chiodo, esauriti menischi e legamenti, ormai logori ed inadeguati a soddisfare il mio desiderio di continuare a correre inseguendo un pallone.

Attualmente il mio campo da gioco è quello del *Grifo* e il mio compito è...Bella domanda. *Jolly*? Non mi tiro mai indietro, sono sempre disponibile e le sfide mi esaltano. Dopo aver ricoperto diversi ruoli, sono responsabile del *back office* della rete di *Beside*. Reggo la pressione, sono versatile e mi destreggio trasversalmente su numerosi progetti in contemporanea. Quanto ai difetti, sono un po' cocciuto e sono incapace di dire di no, anche se poi vado in affanno, perché mi adopero per aiutare chiunque.

Come mi vedo tra una decina d'anni? Ancora in mezzo al gruppo, felice di assistere i giovani colleghi, rivestendo mansioni importanti. Ed, infine, pure sistemato: accasarmi non mi dispiacerebbe affatto, ma non adesso. Per allargare la famiglia c'è tempo. Ed ora scusate, mi sta squillando il telefono, devo rispondere e dare retta a qualcuno...È la mia condanna.















QUANDO

Principali Indici	Ultimo	Aprile	YTD	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Indici Azionari (variazioni in %)	Citinio	прис	110	1 aiiio	3 amm	3 ann	10 211111
	22.746.66	2.00/	11 20/	24.60/	20.00/	F.4.20/	E 4 00/
FTSE MIB (Italia)	33.746,66	-2,9%	11,2%	24,6%	39,8%	54,2%	54,9%
EURO STOXX 50 (Europa)	4.921,22	-3,2%	8,8%	12,9%	23,8%	40,0%	53,9%
DAX (Germania)	17.932,17	-3,0%	7,0%	12,6%	18,5%	45,3%	86,7%
FTSE 100 (Gran Bretagna)	8.144,13	2,4%	5,3%	3,7%	16,8%	9,8%	20,1%
CAC 40 (Francia)	7.984,93	-2,7%	5,9%	6,6%	27,4%	42,9%	77,9%
SMI (Svizzera)	11.260,91	-4,0%	1,1%	-1,5%	2,2%	15,3%	32,8%
DOW JONES (USA)	37.815,92	-5,0%	0,3%	10,9%	11,6%	42,2%	128,1%
S&P 500 (USA)	5.035,69	-4,2%	5,6%	20,8%	20,4%	70,9%	167,3%
NASDAQ (USA)	15.657,82	-4,4%	4,3%	28,1%	12,1%	93,4%	280,5%
NIKKEI 225 (Giappone)	38.405,66	-4,9%	14,8%	33,1%	33,3%	72,5%	168,5%
SSE SHANGHAI (Cina)	3.104,82	2,1%	4,4%	-6,6%	-9,9%	0,9%	53,2%
MSCI WORLD	3.305,30	-3,9%	4,3%	16,6%	12,5%	51,7%	95,8%
MSCI EMERGING MARKETS	1.045,95	0,3%	2,2%	7,1%	-22,4%	-3,1%	5,1%
Tassi di interesse (variazioni in bps)							
Spread BTP/BUND	129	-9	-39	-58	23	-126	-31
Valute (livelli)							
EURO/DOLLARO	1,067	1,079	1,104	1,102	1,202	1,122	1,387
Materie prime (variazioni in %)	.		 				
PETROLIO WTI (Usd)	81,93	-1,5%	14,3%	6,7%	29,1%	28,2%	-17,9%
ORO (Usd)	2.302,90	2,1%	11,2%	15,2%	30,2%	79,1%	77,7%

Dati al 30/04/2024. Fonte: Investing.com

Pubblicato da Asfalia S.r.l. SEDE LEGALE Corso Garibaldi, 49 – 20121 Milano– P.IVA 03994650962 – REA 1717432. SEDE OPERATIVA Piazza De Gasperi, 12/16 21047 Saronno (Va) Autore – Emanuele Farina

La presente newsletter ha carattere meramente informativo e non costituisce in alcun modo una forma di sollecitazione al pubblico risparmio. Il ricevimento di questa newsletter è stato espressamente autorizzato con la sottoscrizione di un contratto di servizi. Per ogni informazione o suggerimento in merito a questa newsletter, la preghiamo di scrivere ad Asfalia srl - Piazza De Gasperi, 12/16 21047 Saronno (Va)









